

«Municipio diffuso», i certificati comunali si fanno dal tabaccaio

La novità Un progetto sperimentale che avrà la durata di un anno, 44 i comuni della provincia di Frosinone che hanno aderito all'iniziativa



■ Con la consegna delle bacheche informative ai Presidenti della V, X, XII, XIII, XIV, XV, XIX, XXI Comunità Montana, parte «Municipio Diffuso», un progetto promosso dall'assessorato agli Affari Istituzionali, Enti Locali e Sicurezza della Regione Lazio, d'intesa con l'Uncem Lazio. Grazie all'iniziativa, gestita in partnership dalla FIT (Federazione Italiana Tabaccai), dalle 8 Comunità Montane della Regione e sponsorizzata dalla Sevicol SrL, in ciascuno dei 77 comuni che hanno aderito, una tabaccheria fornirà, fuori dai consueti orari di lavoro degli uffici comunali, una serie di servizi alla cittadinanza come il ritiro di buoni mensa scolastici o la richiesta di certificazioni. Le Comunità Mon-

tane della Provincia di Frosinone coinvolte nel Progetto sono 5: la XII dei Monti Ernici, la XIV della Valle del Comino, la XV della valle del Liri, la XIX Arco degli Aurunci e la XXI dei Monti Lepini Ausoni. 44 invece sono i Comuni ciociari che hanno aderito all'iniziativa: Acuto, Alatri, Boville, Colleparado, Fumone, Filettino, Fiuggi, Monte San Giovanni Campano, Piglio Serrone, Trivigliano, Torre Cajetani, Vico nel Lazio, Alvito, Atina, Belmonte Castello, Campoli Appennino, Casalvieri, Fontechiari, Gallinaro, Picinisco, Posta Fibreno, San Biagio Saracinisco, San Donato Valcomino, Settefrati, Viccalvi, Villa Latina, Arpino, Isola Liri, Castrocielo, Cervaro, Sant'Elia Fiumerapido, Roccasecca, Esperia,

Coreno Ausonio, Ausonia, Vallemaio, S. Andrea sul Garigliano, Castelnuovo Parano, Amaseno, Morolo, Supino, Villa S. Stefano, Sgurgola.

«Municipio Diffuso - ha commentato l'assessore agli Enti Locali della Regione Lazio, Daniele Fichera - è un progetto sperimentale che avrà inizialmente la durata di un anno. L'auspicio, naturalmente, è che nei prossimi mesi si possa allargare ulteriormente la platea dei comuni partecipanti. Il nostro obiettivo - aggiunge Fichera - è quello di ampliare e potenziare i punti di accesso per il cittadino-utente, che potrà così fruire di una offerta di servizi più snella, rapida ed efficace, in una ottica di progressiva informatizzazione». Al pari del progetto "Reti Amiche", promosso

dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione - conclude Fichera - Municipio Diffuso è stato pensato per accrescere l'aggregazione tra reti private e amministrative comunali, una prospettiva che apre la strada anche al futuro coinvolgimento di altri esercizi commerciali, quali ad esempio i supermercati e le farmacie».

